

LA SFIDA DELLA TESTIMONIANZA

La fede non si alimenta di spiritualismo disincarnato ma si incarna nella storia degli uomini. Oggi più che mai viviamo momenti che mettono in discussione molte certezze, stiamo affrontando cambiamenti non sempre voluti, non sempre facili e la tentazione di ripiegarsi nel nostro universo e lasciare il resto fuori dalla porta è forte. Ma che vuol dire sentirsi in modo pieno e responsabile parte di una comunità? Fare la propria parte, piccola che sia, ogni volta che ci è data la possibilità di contribuire a un mondo un po' più simile a quello che vorremmo. La solidarietà allargata, la capacità di guardare oltre il nostro personale universo è la sola strada per realizzare il sogno di un mondo migliore. Sant'Agostino commentando la prima lettera di Giovanni si domandava: "Quale volto ha l'amore? Quale forma, quale statura, quali piedi, quali mani? L'amore ha piedi che lo conducono alla chiesa, ha mani che donano ai poveri, ha occhi con i quali si scopre chi è nella necessità?" In una società impermeabile ai valori etici, la capacità di annunciare Cristo esige di essere accompagnata dalla sfida della testimonianza, quella nella quale non bastano nuovi linguaggi ma il coraggio della trasparenza; il coraggio di essere luce non più solo comunicando contenuti ma condividendoli; il coraggio di lottare contro la dissoluzione che porta a poco a poco allo svuotamento dei valori nella loro sostanza. Per dirla con il filosofo Heidegger: "Il tempo della notte del mondo è il tempo della povertà, perché il mondo diventa sempre più povero. E' già diventato tanto povero da non poter riconoscere la mancanza di Dio come mancanza". Dunque la lotta da intraprendere è quella contro la banalità, la vacuità, il calpestare cinicamente la nostra coscienza. L'ampiezza delle nostre relazioni rappresenta una ricchezza, dall'altro comporta l'impegno morale a tenerne conto poiché ne va del nostro senso di responsabilità e della nostra credibilità. Sta ad ognuno, ovviamente, definire i contorni della propria discrezionalità: l'accuratezza o, al contrario, la leggerezza con cui lo fa esprime il suo spessore etico. Nella proposta di Cristo la tensione è verso la pienezza dell'amore che va oltre la giustizia retributiva e si protende all'infinito amore di Dio: "... affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli, il quale fa sorgere il suo sole sui cattivi come sui buoni e fa piovere sui giusti come sugli empi". (Mt. 5,45)